

Nel bacino Alba Langhe Roero il presidente Roberto Giachino prevede per il 2014 una diminuzione del 10% per il «fondo indistinto»

SOCIOASSISTENZA

12 milioni per il Consorzio

Il consorzio socio-assistenziale *Alba Langhe Roero* ha stilato il bilancio di previsione 2014. Dietro a un semplice documento contabile c'è un delicato crocevia: il destino dell'ente che gestisce assistenza e risorse alle persone non autosufficienti.

Roberto Giachino è il presidente del consorzio, che da venerdì scorso si è trasferito da via Cuneo al primo piano di via Manzoni 8.

Negli ultimi tempi la Regione sembra aver allentato l'interesse per la dimensione sociale. Che cosa succederà in futuro?

«Speriamo in un assestamento dei tagli dei contributi regionali. Su questa base, in assenza di comunicazioni specifiche e ufficiali, nella stesura del bilancio di previsione abbiamo tenuto conto dell'entità dei finanziamenti dello scorso anno, seppur adottando piccole diminuzioni prudenziali».

Quali sono i numeri?

«Prevediamo che i finanziamenti da parte della Regione sul cosiddetto "fondo indistinto" subiscano una riduzione del dieci per cento rispetto allo scorso anno (che ammontava a circa un milione e 100 mila euro). Invece, i finanziamenti regionali per progetti "specifici" sono stati iscritti a bilancio con la stessa entità del 2013. La Provincia di Cuneo rimane ormai finanziatore in minima parte. Complessivamente il bilancio 2014 pareggia su circa 12 milioni».

Che cosa ci dice riguardo alla spesa corrente?

«Il valore che indica la quantità di servizi erogati ai non autosufficienti si attesta sui 6 milioni e 400 mila euro. Per fare un confronto: nel primo bilancio di previsione approvato dall'amministrazione Marelo, la spesa ammontava a cir-



FOTOSERVIZIO MERCATO

■ L'inaugurazione della nuova sede del consorzio socio-assistenziale, in via Manzoni, giovedì scorso.



ca sette milioni e 400 mila euro (quindi un milione di euro in più rispetto a quella attuale). Ben diversa fu la situazione dei "consuntivi" di allora, se confrontati con quelli attuali. Nel consuntivo 2009 la spesa corrente raggiunse un totale di 8 milioni e 760 mila euro, in quello del 2012 appena 6 milioni e 400 mila. La differenza è di più di due milioni di euro. Prevediamo che il consuntivo del 2013 non si discosterà molto da quello precedente».

Matteo Viberti